

bazia di Fossanova (2120 scudi, invece di 3280); S. Maria di Castiglione, nella diocesi di Parma (2850 scudi invece di 4000); S. Celso in Milano (1574 scudi invece di 3250); S. Maria e S. Matteo di Imola (1630 invece di 2496).

I seguenti conti ci danno notizia delle spese domestiche del cardinale.

«Somma di tutte le entrate libere.

Entrata libera sopra l'abbatie	sc. 17 433,56 $\frac{2}{3}$
Pensioni sop. div. chiese in Spagna et Italia.	» 7 364,15
Segnatura de brevi	» 1 560
Distributioni del capello	» 300
Tratta di regno	» 200
Monte Sisto luoghi 17	» 175
Entrata perpetua di Carpineto	» 2 000
	sc. 29 032,71 $\frac{2}{3}$

Entrate ad tempus.

Provisioni di palazzo d'un anno	sc. 5 040
Rocca di Perugia	» 528
Governo et tratte di Fermo	» 10 000
Legatione di Ferrara	» 14 400
Governo di Nepi et d'altri luoghi	» 600
	sc. 30 568

Debito.

Censo	sc. 40 000
Censo sopra la Villa	» 3 700
Giardino	» 3 500
Si devono alla Camera per grano	» 800
A diversi in più somme	» 1 000
	sc. 49 000

Li condotti della Vigna si possono anco mettere per debito sc. 3000.

Debiti annui.

Frutto del censo di 40 ^m sc.	sc. 2 800
» del censo della Villa	» 259
» a Cecchino del Nero	» 800
	sc. 3 859

Spesa annua per la casa.

Pane per bocche 140 rub. 260 et rub. 10 per straordinario	sc. 1 890
Vino botte 160	» 2 500
Companatici	» 2 236